



Associazione degli ex-Consiglieri Regionali della Sardegna



Dipartimento di Agraria dell'Università di Sassari



L'Europa 2020 e le prospettive dell'agricoltura sarda

venerdì, 15 marzo 2013
Sala Congressi del Banco di Sardegna, viale Bonaria
Cagliari

PROGRAMMA

ore 09.30
Registrazione dei partecipanti

ore 10.00
Saluti delle Autorità

SESSIONE 1

"L'Europa 2020" e l'agricoltura sarda.

Presiede:

on. Mariarosaria Cardia, Presidente Associazione ex Consiglieri Regionali della Sardegna
Università di Cagliari

ore 10.15

"L'Europa 2020" e l'integrazione fra agricoltura e ambiente.

Prof. Paolo Fols, Università di Sassari

ore 10.30

L'agricoltura sarda oggi.

Prof. Francesco Nuvoli, Università di Sassari.

ore 10.45

L'import-export dell'agroalimentare della Sardegna.

Dr. Francesco Manca, Centro Studi de l'Unione Sarda.

SESSIONE 2

Tavola rotonda

Coordina: **prof. Giuseppe Pulina**, Direttore dipartimento di Agraria, Università di Sassari.

Partecipano: **on. Oscar Cherchi** (Assessore per l'Agricoltura e RAP), **on. Paolo Terzo Sanna** (presidente Commissione Agricoltura), **sig. Battista Cualbu** (presidente regionale Coldiretti), **dr. Elisabetta Falchi** (presidente regionale Confagricoltura), **sig. Martino Scanu** (Presidente regionale CIA), **sig. Ignazio Cirroni** (presidente regionale Copagri).

ore 12.30

Dibattito

ore 13.00

Conclusioni e prospettive.

On. Paolo de Castro, presidente Commissione Agricoltura del Parlamento europeo

Concluse le celebrazioni che nel 2012 hanno segnato i cinquant'anni di vita della politica agricola comune, lanciata a Stresa nel 1962, l'Unione europea è da qualche tempo impegnata in un difficile negoziato sulla PAC 2014-2020. I risultati del recente Consiglio europeo dell'8 febbraio, dedicato alla predisposizione del bilancio dell'Unione, dovrebbero favorire una positiva conclusione del negoziato, su cui il Parlamento europeo è chiamato a pronunciarsi nel corso della sessione plenaria del mese di marzo. Allo stato attuale, sembra confermato che, rispetto alle politiche precedenti, la nuova PAC dovrebbe caratterizzarsi per il rilievo attribuito, da un lato, alle scelte volte a rafforzare la competitività e la sostenibilità dell'agricoltura anche mediante un potenziamento delle produzioni di qualità; dall'altro, ad una politica incentrata sulla protezione dell'ambiente e lo sviluppo delle aree rurali.

Trattandosi di due settori ai quali in Sardegna si guarda oggi con particolare attenzione in vista dell'auspicato rilancio della nostra agricoltura, è ragionevole ritenere che le significative convergenze fra l'Europa e la Sardegna nelle priorità da assegnare alla politica agricola potrebbero avere riflessi positivi per l'economia isolana, in termini sia di dotazione finanziaria, sia di prospettive favorevoli per l'esportazione dei nostri prodotti di qualità. Il Convegno in programma per venerdì 15 marzo – con la partecipazione, in particolare, di numerose organizzazioni agricole e del Presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo - si propone di verificare questa ipotesi, e di valutare in concreto le condizioni per un effettivo conseguimento di risultati vivamente auspicati.